

TIOFLOR WDG

Fungicida a base di Zolfo per la lotta contro gli agenti del Mal Bianco

Tipo di formulazione: microgranuli idrodispersibili

- Zolfo puro (esente da Selenio) g. 80
- Coadiuvanti q.b. a g 100

CONSIGLI DI PRUDENZA

EUH210. Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

EUH401. Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Titolare della Autorizzazione:

Gowan Italia S.r.l. via Morgagni 68, 48018 Faenza (RA)

Tel. 0546/629911



Registrazione n. 11619 del 05.03.03 del Ministero della Salute

Officine di produzione:

RAG Additive GmbH – Werk Stulln – Werksweg 2 – Stulln (Germania)

STI SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A. Cotignola (RA)

SIPCAM OXON S.p.A. - Salerano sul Lambro (LO)

SULPHUR MILLS Limited – Mumbal (India)

ASCENZA AGRO S.A. - Setúbal (Portogallo)

QUIMETAL INDUSTRIAL S.A., Los Yacimientos 1301 – Maipu – Santiago – Chile

Officine di rietichettatura:

Arco Logistica SrL, via Battistella, 22 – 44133 Ferrara (FE)

BAM SrL, via Nuova Selice, 20 – 48017 San Patrizio Conselice (RA)

Taglie: kg 0.1-0.2-0.25-0.5-1-5-10-15-20-25

Partita n.: vedere sigla sovraimpressa

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI: Durante le operazioni di miscelazione e caricamento e applicazione manuale, utilizzare guanti protettivi e indumenti da lavoro.

Non rientrare nell'area trattata prima che la vegetazione sia completamente asciutta.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende e delle strade.

Per applicazioni su Pomodoro, Cucurbitacee, Peperone, Melanzana, Girasole, Soia:

Per proteggere gli artropodi non bersaglio rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 10 m dalla zona non coltivata o in alternativa

rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 3-5 m dalla zona non coltivata in associazione ad ugelli che riducano la deriva del 50%.

Per applicazioni su culture Pomacee, Nespolo, Drupacee Agrumi, Olivo, Nocciolo:

Per proteggere gli artropodi non bersaglio rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 15 m dalla zona non coltivata o in alternativa rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 10 m dalla zona non coltivata in associazione ad ugelli che riducano la deriva del 50% o una fascia di sicurezza non trattata di 5 m dalla zona non coltivata in associazione ad ugelli che riducano la deriva del 75% o una fascia di sicurezza non trattata di 3 m dalla zona non coltivata in associazione ad ugelli che riducano la deriva del 90%.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

In caso di malessere consultare un medico o un CENTRO ANTIVELENI.

CARATTERISTICHE e MODALITÀ D'IMPIEGO

TIOFLOR WDG è un antioidico che unisce alla comprovata efficacia dello zolfo nei confronti degli oidi, la tecnologia in granuli idrodispersibili, che garantisce una migliore e più uniforme solubilizzazione del principio attivo, limitando di conseguenza i pericoli di ustioni alle piante assicurando una maggiore persistenza d'azione.

Esplica, inoltre, un'azione di contenimento di alcune malattie (Ticchiolatura, Ruggini) e di alcune specie di Acari, specialmente Eriofidi.

Le dosi più alte sono da utilizzare in presenza di condizioni molto favorevoli ai patogeni e con alta pressione della malattia. Le dosi si riferiscono all'impiego di attrezzature a volume normale. Utilizzando attrezzature a basso volume è necessario aumentare la concentrazione in modo da garantire la stessa quantità di prodotto per ettaro di superficie trattata. Iniziare i trattamenti preventivamente o ai primi segni della malattia.

VITE (da vino e da tavola)

Contro Oidio (*Uncinula necator*)

In pre-fioritura: 400 g/hl di acqua (2-4 kg/ha, in 5-10 hL di acqua per ettaro). In post-fioritura: 200 g/hL di acqua (1-2 kg/ha). Eseguire un primo trattamento preventivo, in fase di germogliamento, quando i tralci misurano da 5 a 10 cm; un secondo al momento della fioritura e poi ad acini ben formati da luglio in poi, con dosi gradualmente decrescenti. Attività collaterale contro Eriofidi della vite: *Colomerus (Eriophyes) vitis* (Erinosi) - *Calepitrimerus vitis* (Acariosi) Effettuare un numero massimo di 8 trattamenti per anno con intervalli di 7 giorni.

POMACEE (melo, pero, cotogno)

Contro Oidio (*Sphaerotheca leucotricha*)

In pre-fioritura: 300 g/hL di acqua (3.6-4.5 kg/ha in 12-15 hL di acqua per ettaro). In post-fioritura: 225 g/hL di acqua (2.7-3.375 kg/ha).

Attività collaterale contro Ticchiolatura delle pomacee (*Venturia inaequalis*, *V. pyrina*).

Effettuare un numero massimo di 6 trattamenti per anno con intervalli di 7 giorni.

NESPOLO

Contro Oidio (*Phyllactinia guttata*)

Trattamenti autunno-invernali: 225-300 g/hL di acqua (3-3.6 kg/ha in 10-12 hL di acqua per ettaro). Attività collaterale contro Ticchiolatura del nespolo (*Fusicladium eriobotryae*). Effettuare un numero massimo di 2 trattamenti per anno con intervalli di 7 giorni.

DRUPACEE (pesco, nettarine, albicocco, ciliegio, susino)

Contro Oidio (*Sphaerotheca pannosa var. persicae*, *Podosphaera tridactyla*)

In pre-fioritura: 275 g/hL di acqua (2.750-3.3 kg/ha in 10-12 hL di acqua per ettaro).

Da post-fioritura a pre-raccolta: 225 g/hL di acqua (2.25- 2.7 kg/ha).

In post-raccolta: 450 g/hL di acqua (4.5-5.4 kg/ha).

Attività collaterale su susino contro la Ruggine (*Tranzschelia pruni-spinosae*).

Effettuare un numero massimo di 5 trattamenti per anno con intervalli di 7 giorni.

AGRUMI

Contro Oidio (*Oidium tingitanum*)

Intervenire alla comparsa dei primi sintomi: 200-250 g/hL di acqua (2-2.5 kg/ha in 10 hL di acqua per ettaro). Effettuare un numero massimo di 2 trattamenti per anno con intervalli di 7 giorni.

OLIVO

Contro Oidio (*Oidium spp.*)

Intervenire alla comparsa dei primi sintomi: 200-250 g/hL di acqua (2-2.5 kg/ha in 10 hL di acqua per ettaro). Effettuare un numero massimo di 2 trattamenti per anno con intervalli di 7 giorni.

NOCCIOLO

Contro Oidio (*Phyllactinia suffulta*)

Intervenire alla comparsa dei primi sintomi: 200-250 g/hL di acqua (2-2,5 kg/ha in 10 hL di acqua per ettaro).

Attività collaterale contro Eriofide (*Phytoptus avellanae*, *Eriophyes avellanae*): intervenire 2 volte ogni 7 giorni, a partire dall'emissione delle prime foglie e in concomitanza della fase di migrazione degli adulti alla dose di 400-500 g/hL di acqua (4-5 kg/ha). Effettuare un numero massimo di 3 trattamenti per anno con intervalli di 7 giorni.

FRAGOLA impiego in pieno campo e serra

Contro Oidio (*Sphaerotheca macularis sp. fragariae*)

Intervenire alla comparsa dei primi sintomi: 225-300 g/hL di acqua (2.250-3 kg/ha in 10 hL di acqua per ettaro). Effettuare un numero massimo di 6 trattamenti per anno con intervalli di 7 giorni.

ORTAGGI

POMODORO impiego in pieno campo e serra

Contro Oidio (*Leveillula taurica*, *Oidium lycopersici*)

Intervenire alla comparsa dei primi sintomi: 150-200 g/hL di acqua (0.6-2 kg/ha in 4-10 hL di acqua per ettaro).

Effettuare un numero massimo di 6 trattamenti per anno con intervalli di 7 giorni.

ETICHETTA E FOGLIO ILLUSTRATIVO

CUCURBITACEE (Cetriolo, zucchini, cocomero, melone, zucca)

Contro Oidio [*Sphaerotheca* (= *Erysiphe*) *fuliginea*]; *Erysiphe cichoracearum*) impiego in pieno campo e serra

Intervenire alla comparsa dei primi sintomi: 175-225 g/hL di acqua (1.4-2.25 kg/ha in 8-10 hL di acqua per ettaro). Effettuare un numero massimo di 6 trattamenti per anno con intervalli di 7 giorni.

CARCIOFO

Contro Oidio (*Leveillula taurica*)

Intervenire alla comparsa dei primi sintomi: 175-225 g/hL di acqua (1.05-2.25 kg/ha in 6-10 hL di acqua per ettaro). Effettuare un numero massimo di 5 trattamenti per anno con intervalli di 7 giorni.

CAVOLI

Contro Oidio (*Leveillula taurica*)

Intervenire alla comparsa dei primi sintomi: 175-225 g/hL di acqua (1.05-2.25 kg/ha in 6-10 hL di acqua per ettaro). Effettuare un numero massimo di 3 trattamenti per anno con intervalli di 7 giorni.

CAVOLETTI DI BRUXELLES

Contro Oidio (*Erysiphe cruciferarum*)

Intervenire alla comparsa dei primi sintomi: 175-225 g/hL di acqua (1.05-1.350 kg/ha in 6 hL di acqua per ettaro). Effettuare un numero massimo di 3 trattamenti per anno con intervalli di 7 giorni.

LATTUGHE E SIMILI – SPINACIO impiego in pieno campo e serra

Contro Oidio (*Erysiphe cichoracearum*, *Leveillula taurica*)

Intervenire alla comparsa dei primi sintomi: 175-225 g/hL di acqua (1.05-2.25 kg/ha in 6-10 hL di acqua per ettaro). Effettuare un numero massimo di 4 trattamenti per anno con intervalli di 7 giorni.

PEPERONE impiego in pieno campo e serra

Contro Oidio (*Erysiphe cichoracearum*, *Leveillula taurica*)

Intervenire alla comparsa dei primi sintomi: 150-200 g/hL di acqua (1.5-2 kg/ha in 10 hL di acqua per ettaro). Effettuare un numero massimo di 4 trattamenti per anno con intervalli di 7 giorni.

MELANZANA impiego in pieno campo e serra

Contro Oidio (*Leveillula taurica*)

Intervenire alla comparsa dei primi sintomi: 150-200 g/hL di acqua (1.5-2 kg/ha in 10 hL di acqua per ettaro). Effettuare un numero massimo di 4 trattamenti per anno con intervalli di 7 giorni.

PATATA

Contro Oidio (*Erysiphe cichoracearum*)

Intervenire alla comparsa dei primi sintomi: 150-200 g/hL di acqua (1.5-2 kg/ha in 10 hL di acqua per ettaro). Effettuare un numero massimo di 3 trattamenti per anno con intervalli di 7 giorni.

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO

Contro Oidio (*Erysiphe betae*)

Intervenire alla comparsa dei primi sintomi: 4-7.5 kg/ha in 3 hL di acqua per ettaro (1335-2500 g/hL) o in 5-10 hL di acqua per ettaro (750-800 g/hL). Effettuare un numero massimo di 3 trattamenti per anno con intervalli di 10 giorni.

CEREALI (Frumento, Orzo, Segale)

Contro Oidio (*Erysiphe graminis*)

Intervenire alla comparsa dei primi sintomi: 5-7.5 kg/ha in 4-6 hL di acqua per ettaro (1250 g/hL). Effettuare un numero massimo di 2 trattamenti per anno con intervalli di 14 giorni.

GIRASOLE - SOIA

Contro Oidio (*Leveillula taurica*)

Intervenire alla comparsa dei primi sintomi: 4-6 kg/ha in 4-6 hL di acqua per ettaro (1000 g/hL). Effettuare un numero massimo di 2 trattamenti per anno con intervalli di 7 giorni.

ORNAMENTALI LEGNOSE

Contro Oidio (*Sphaerotheca leucotricha*, *Phyllactinia guttata*)

Trattamenti autunno-invernali: 350 g/hL di acqua (2.8 kg/ha in 8 hL di acqua per ettaro). Trattamenti primaverili-estivi: 175-225 g/hL di acqua (1.4-1.8 kg/ha in 8 hL di acqua per ettaro).

Effettuare un numero massimo di 3 trattamenti per anno con intervalli di 7 giorni.

FORESTALI (QUERCIA)

Contro Oidio (*Sphaerotheca leucotricha*, *Phyllactinia guttata*)

Trattamenti autunno-invernali: 350 g/hL di acqua (2.8-3.5 kg/ha in 8-10 hL di acqua per ettaro). Trattamenti primaverili-estivi: 175-225 g/hL di acqua (1.4-2.250 kg/ha in 8-10 hL di acqua per ettaro).

Effettuare un numero massimo di 3 trattamenti per anno con intervalli di 7 giorni.

FLOREALI E ORNAMENTALI impiego in pieno campo e serra

Contro Oidio (*Erysiphe* sp., *Erysiphe lagerstroemiae*, *Sphaerotheca leucotricha*, *Phyllactinia guttata*, *Sphaerotheca pannosa*)

Intervenire alla comparsa dei primi sintomi: 175-225 g/hL di acqua (1.05-2.250 kg/ha in 6-10 hL di acqua per ettaro). Effettuare un numero massimo di 6 trattamenti per anno con intervalli di 7 giorni.

PREPARAZIONE DELLA MISCELA

Versare la dose indicata di TIOFLOR WDG mediante apposito misurino nella quantità di acqua prevista; agitando per qualche momento si ottiene una dispersione istantanea e uniforme. La dispersione del prodotto in acqua è rapida, non deposita e non intasa gli ugelli.

Le dosi sopra indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale (1000 L/ha mediamente per la vite, 1200-1500 L/ha per le pomacee, 1000-1200 L/ha per le drupacee, 800-1000 L/ha per fruttiferi minori e forestali, 800-1000 L/ha per le cucurbitacee, 1000 L/ha per le solanacee, 600-1000 L/ha per le altre orticole e floreali, 400-600 o 500-1000 L/ha per le oleaginose; 300 o 500-1000 L/ha per la barbabietola da zucchero, 400-600 L/ha per i cereali). Nel caso di trattamenti a volume ridotto, adeguare le concentrazioni per mantenere costante la dose per ettaro.

GESTIONE DELLE RESISTENZE

Per evitare l'insorgere di fenomeni di resistenza attenersi alle indicazioni riportate in etichetta e alternare TIOFLOR WDG ad altri fungicidi.

COMPATIBILITÀ: il prodotto si utilizza da solo.

FITOTOSSICITÀ: in considerazione della rapida evoluzione dell'assortimento varietale, si consiglia di eseguire saggi su piccole superfici prima di estendere il trattamento a tutta la coltura da trattare.

AVVERTENZA: irrorare a distanza di almeno tre settimane dall'impiego degli Oli minerali e del Captano. In estate non effettuare i trattamenti durante le ore più calde e soleggiate della giornata.

Sospendere i trattamenti 5 giorni prima della raccolta.

ATTENZIONE: da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta; Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato; Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali; Non applicare con i mezzi aerei; Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso; Operare in assenza di vento; Da non vendersi sfuso; Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti; Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente; Il contenitore non può essere riutilizzato.

NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA (24H):

CHEMTREC +1.703.527.3887

TIOFLOR WDG

Fungicida a base di Zolfo per la lotta contro gli agenti del Mal Bianco
Tipo di formulazione: microgranuli idrodispersibili

- Zolfo puro (esente da Selenio) g. 80
- Coadiuvanti q b. a g 100

CONSIGLI DI PRUDENZA

EUH210. Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

EUH401. Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Titolare della Autorizzazione:

**Gowan Italia S.r.l. via Morgagni 68, 48018 Faenza (RA)
Tel. 0546/629911**



Registrazione n. 11619 del 05.03.03 del Ministero della Salute

Officine di produzione:

RAG Additive GmbH – Werk Stulln – Werksweg 2 – Stulln
(Germania)

STI SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A. Cotignola (RA)

SIPCAM OXON S.p.A. - Salerano sul Lambro (LO)

SULPHUR MILLS Limited – Mumbai (India)

ASCENZA AGRO S.A. - Setúbal (Portogallo)

QUIMETAL INDUSTRIAL S.A., Los Yacimientos 1301 – Maipu –
Santiago – Chile

Officine di rietichettatura:

Arco Logistica Srl, via Battistella, 22 – 44133 Ferrara (FE)

BAM Srl, via Nuova Selice, 20 – 48017 San Patrizio Conselice (RA)

Taglie: kg 0.1

Partita n.: vedere sigla sovraimpresa

Per applicazioni su culture Pomacee, Nespolo, Drupacee Agrumi,
Olivo, Nocciolo:

Per proteggere gli artropodi non bersaglio rispettare una fascia di
sicurezza non trattata di 15 m dalla zona non coltivata o in alternativa
rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 10 m dalla zona non
coltivata in associazione ad ugelli che riducano la deriva del 50% o
una fascia di sicurezza non trattata di 5 m dalla zona non coltivata in
associazione ad ugelli che riducano la deriva del 75% o una fascia di
sicurezza non trattata di 3 m dalla zona non coltivata in associazione
ad ugelli che riducano la deriva del 90%.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

In caso di malessere consultare un medico o un CENTRO
ANTIVELENI.

NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA (24H):

CHEMTREC +1.703.527.3887

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO.

**SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME
VIGENTI.**

**IL CONTENITORE NON PUÓ ESSERE RIUTILIZZATO.
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON
DEVE
ESSERE DISPERSO NELL'AMBIE**

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI: Durante le operazioni di
miscelazione e caricamento e applicazione manuale, utilizzare guanti
protettivi e indumenti da lavoro.

Non rientrare nell'area trattata prima che la vegetazione sia
completamente asciutta.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non
pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di
superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo
delle acque dalle aziende e delle strade.

Per applicazioni su Pomodoro, Cucurbitacee, Peperone, Melanzana,
Girasole, Soia:

Per proteggere gli artropodi non bersaglio rispettare una fascia di
sicurezza non trattata di 10 m dalla zona non coltivata o in alternativa
rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 3-5 m dalla zona non
coltivata in associazione ad ugelli che riducano la deriva del 50%.